

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica
L'AUTORITA' COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO** il comma IV° dell'art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 645/Area 1/SG del 30 novembre 2017 con il quale l'On.le Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore Regionale con proposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.A. n. 142/Gab del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 311/Gab del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n. 318/Gab del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 414/Gab del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.D.G. n.223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;
- VISTA** la nota prot. n. 30823 del 30 maggio 2018, assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente in data 06 giugno 2018 al n. 35392 e acquisita al Dipartimento Urbanistica in data 10 luglio 2018 al n.11504, con la quale il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale, in formato cartaceo e digitale, nonché copia del versamento degli oneri istruttori, ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.), riguardante il <<Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1 ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113 (Km 48+270), relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di "Soccorso Stradale" per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale dell'attività della ditta - Ditta proponente: Ditta F.lli Coppolino S.N.C. di Coppolino Antonino e C.>>;
- VISTA** la nota del Servizio 3/DRU prot. n. 12581 del 25 luglio 2018, con la quale si è dato avvio alla fase

di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo la documentazione inerente il <<Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1 ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113 (Km 48+270), relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di "Soccorso Stradale" per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale dell'attività della ditta - Ditta proponente: Ditta F.lli Coppolino S.N.C. di Coppolino Antonino e C.>>, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;



- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'Energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
- **Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
- **Ufficio Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di ME**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Messina**
- **Consorzio di Bonifica 11 Messina**

VISTE le note dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

- Nota dell'ARPA di Messina prot. n. 0050932/2018 del 17 ottobre 2018, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in pari data al n. 17720, relativa al Piano attuativo in argomento;

PRESO ATTO che i restanti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

VISTE le note prot. n. 15045 del 12 settembre 2018 e successiva prot. n. 18101 del 25 ottobre 2018 del Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale U.O. 3.1 – Città Metropolitana di Messina del Dipartimento Urbanistica con le quali, per il tramite dell'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, trasmette alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) inerenti il <<Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1 ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113 (Km 48+270), relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di "Soccorso Stradale" per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale dell'attività della ditta - Ditta proponente: Ditta F.lli Coppolino S.N.C. di Coppolino Antonino e C.>>;

VISTO il parere n. 11 del 29 gennaio 2020 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dall'U.O. S. 1.1 del Servizio 1 del DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, con nota prot. n. 2130 del 6 febbraio 2020 al Servizio 3/DRU con il quale viene espresso parere che il <<Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1 ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113 (Km 48+270), relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di "Soccorso Stradale" per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale dell'attività della ditta - Ditta proponente: Ditta F.lli Coppolino S.N.C. di Coppolino Antonino e C.>>, sia da non assoggettare alla procedura VAS di

cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. con la raccomandazione di porre in essere le misure di attenuazione e precauzione ambientale indicate nel RPA redatto dall'Autorità procedente; **RIESENTUTO** di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale n. 11 del 29 gennaio 2020, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 11 del 29 gennaio 2020, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che il <<Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1 ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113 (Km 48+270), relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di Soccorso Stradale per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale dell'attività della ditta - Ditta F.lli Coppolino S.N.C. di Coppolino Antonino e C.>>, sia da non assoggettare **alla procedura VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. con la raccomandazione di porre in essere le misure di attenuazione e precauzione ambientale indicate nel RPA redatto dall'Autorità procedente;**
- Art. 2)** Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo li, **17 FEB. 2020**

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
On. Salvatore Cordaro





Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

OGGETTO: *ME 7-8 Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1. ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113. relativa ad un area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di Soccorso Stradale" per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale attività.*

Sigla Progetto: ME 7- 8

Proponente: Ditta F.lli Coppolino S.N.C. di Coppolino Antonino e C.

Autorità Procedente: Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. – art.8 D.P.R. 8 luglio 2014, n.23.

PARERE predisposto in data 24.01.2020 sulla base della documentazione e delle informazioni che sono fornite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell'apposito webdisk.

PARERE C.T.S. n.//2020 del 29/01/2020

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n.9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.23 dell'8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della regione Siciliana";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e, contestualmente, sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot.n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la nota prot. n. 15045 del 12.09.2018 con cui il Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 3, avendo effettuato l'istruttoria amministrativa e verificata la procedibilità della pratica, ha trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la seguente documentazione in formato digitale, relativa alla "Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1. ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113. Relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di Soccorso Stradale per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale attività della ditta".

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente:

1. Nota dirigenziale ARTA Servizio 3 "Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord orientale" prot. n. 12581 del 25.07.2018 di avvio consultazioni al Rapporto Ambientale Preliminare;
2. Nota dirigenziale ARTA Servizio 3 "Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord orientale" prot. n. 15045 del 12.09.2018 di trasmissione della documentazione con espressa indicazione dei documenti allegati. Tuttavia nel fascicolo informatico rispetto alla documentazione elencata non è presente quella indicata al punto 1) l'istanza dell'Autorità Procedente;
3. Documenti in consultazione: Rapporto Ambientale Preliminare del 16.05.2018;
4. Parere S.C.M.A.: ARPA Sicilia 0050932 del 17.01.2018 assunto al protocollo DRU n°17720 del 18.10.2018.;

PRESO ATTO che non risulta agli atti la ricevuta degli oneri istruttori.

VISTA la nota n. prot. n. 12581 del 25.07.2018 di avvio consultazioni al Rapporto Ambientale Preliminare con cui il Dipartimento dell'Urbanistica ha avviato la fase di consultazione chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina
- Ufficio del Genio Civile di Messina
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
- Dipartimento della Protezione Civile
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- ASP Messina
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Messina
- Consorzio di Bonifica 11 Messina
- Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 0050932 del 18-10-2018 arrivo



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

RILEVATO che non risulta pervenuto alcun contributo dagli S.C.M.A, eccezion fatta per l'ARPA che "preso atto della documentazione trasmessa relativa alla procedura in oggetto..." ha ritenuto che "il piano attuativo non sia sottoposto alla valutazione VAS di cui al D. Lgs 152/06 (art. 13):

RILEVATO che al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D. Lgs.152/06) non sono pervenuti ulteriori contributi da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale nell'arco temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), per cui non può che ritenersi che, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, **non vi siano criticità ambientali** nella valutazione degli eventuali impatti significativi che la variante urbanistica in oggetto potrebbe produrre;

VISTO che l'Autorità Procedente non ha prodotto deduzioni in merito ai suddetti pareri;

PRESO ATTO e RILEVATO che il Rapporto Preliminare Ambientale deve esporre le caratteristiche del piano o del programma sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS, con i contenuti minimi dell'Allegato I alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi commessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

RILEVATO che nel Rapporto Preliminare Ambientale in merito agli elementi sopra indicati è riportato quanto di seguito:

- *Le trasformazioni previste dall'intervento "sono ricomprese all'interno del Piano Attuativo; l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico";*
- *Il piano attuativo "è previsto nel regolamento edilizio, l'obiettivo è quello di consentire la pianificazione di un territorio per lo svolgimento di un servizio all'esterno del centro abitato. Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati... ed il piano attuativo è coerente con la pianificazione comune sovracomunale, non si ravvisa alcun tipo di influenza con gli stessi";*
- *"La giacitura delle aree si adagia lungo il pendio naturale rapportandosi coerentemente con la morfologia del territorio senza alterare l'immagine e le connotazioni ambientali, i percorsi carrabili*

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot.n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

sono ridotti al minimo cercando di mantenere ampi spazi e verde conformati in modo da non pregiudicare il contesto esistente. Le nuove piantumazioni di varie essenze, i materiali impiegati quali la pietra locale (tufo) e le piantumazioni di piante autoctone mitigano l'impatto dell'intervento, permettendo così l'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

- In considerazione della natura dell'intervento "non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili... è lontano da zone di interesse ambientale e si inserisce armoniosamente nel contesto del paesaggio... non sussistono problemi ambientali pertinenti al piano"

• L'area di intervento, inoltre, "non ricade all'interno dei siti Sito di importanza Comunitaria"

RILEVATO che dall'esame dei contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare relativamente alle caratteristiche dell'intervento emerge quanto segue:

- l'intervento è afferente al "Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1. ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113. Relativa ad un area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di Soccorso Stradale per parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale dell'attività";
- L'intervento interessa un'area sita nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in c/da S. Antonio in adiacenza alla ex SS 113 al KM 48+270 che si estende in un lotto unico di proprietà della ditta proponente. L'area oggetto dell'intervento è ricompresa in un unico lotto di proprietà della ditta proponente e ricade in zona D.2.1 del P.R.G.. Il lotto di che trattasi è adiacente ad altra area, sempre di proprietà della proponente, ricadente in zona E.1 di mq. 4.161,60 che, tuttavia, non è interessata da alcun intervento.
- il terreno in cui insiste l'area, secondo quanto riportato dal R.P.A., "allo stato attuale è tutto recintato e già utilizzato come depositaria giudiziale e parcheggio auto incidentate, giusto provvedimento prefettizio prot. n. 7045/2011 del 01.03.2011 ed è attualmente adibito all'espletamento di tale servizio"
- l'intervento previsto ha le dimensioni di seguito meglio specificate:

Superficie territoriale: mq. 3.976,37;

Indice di densità territoriale: 1,5 mc/mq;

Superficie fondiaria: mq. 3.976,37;

Superficie per urbanizzazioni secondarie: no;

Superficie per viabilità: no;

Volume ufficio/bagni: mc. 53,68;

Numero unità edilizie: nessuna;

Numero di abitanti insediabili: nessuno;

• In particolare l'intervento "riguarda la realizzazione "di alcune tettoie destinate a ricovero automezzi soccorso stradale per mq. 401,00 e per ricovero veicoli incidentati per mq. 50,00; un box ufficio/wc per mq. 21,05; un piazzale di accesso e manovra impermeabile di mq. 184,60 (per un totale di mq. 973,94); il resto è tutta superficie scoperta e permeabile per: verde privato mq. 892,00; verde pubblico mq. 83,00 parcheggi all'aperto e spazi di manovra per mq. 2.027,43 (per un totale di mq. 3.002,43)". I manufatti

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

di cui al progetto "sono essenzialmente delle tettoie.... del tipo aperte da tutti i lati, con l'utilizzo di strutture metalliche del tipo a bullonatura, fissate al suolo con piastre tirafondo di base e successiva bullonatura dei pannelli di copertura (con isolamento termico a base di lana di roccia). Non vi sarà impiego di materiali derivanti dal petrolio quali polistiroli, poliuretani, etc..."

- Inoltre viene indicato che le scelte progettuali che dovranno essere adottate nella realizzazione delle opere, da considerarsi vincolanti per la realizzazione dell'intervento prevedono:

trasmissione termica dell'involucro edilizio - energia primaria per il riscaldamento: i manufatti previsti dal progetto, tettoie del tipo aperte da tutti i lati, realizzate con strutture metalliche del tipo a bullonatura e pannelli di copertura a basso assorbimento termico per il ricovero degli automezzi e gli autoveicoli non avranno bisogno di alcuna climatizzazione. Pertanto, non vi sarà alcun fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale e/o estiva;

Impiego di fonti di energia rinnovabile: si prevede l'installazione di un impianto solare termico per la produzione di energia in grado di soddisfare il 100% della produzione di acqua calda sanitaria per i servizi igienici: Sulle tettoie di copertura si prevede, inoltre, di installare pannelli per impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in modo da minimizzare il consumo complessivo di energia elettrica per l'illuminazione dell'area;

Permeabilità del suolo: le aree esterne di transito e di manovra, quelle adibite a parcheggio veicoli saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili (del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante). Ciò al fine di permettere al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche. Si provvederà, inoltre, alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi;

Isolamento acustico: l'impianto in progetto non avrà nessun tipo di emissioni acustiche che possano determinare particolari fastidi agli addetti all'impianto o possano indurre molestie negli edifici abitativi ubicati nelle vicinanze dell'impianto;

Risparmio idrico: non vi sarà alcun particolare consumo idrico derivante dall'allaccio all'acquedotto comunale del servizio bagno in dotazione dell'impianto. Mentre le pompe antincendio ubicate all'intero dell'impianto saranno alimentate dall'acqua contenuta in quattro cisterne interrato ubicate nel piazzale di accesso del diametro di ml. 2,50 e profondità ml. 4,00 aventi una capacità di circa 60.000 litri. In queste cisterne defluiscono le acque piovane delle tettoie dell'impianto. Le stesse acque verranno utilizzate per uso irriguo all'interno del fondo .

RILEVATO che nel RAP si rileva che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Nulla osta dell'ANAS per l'accesso carrabile dalla S.S. 113 (Km. 48+270), Sezione Compartimentale di Catania, nota prot. 13472 del 28.07.2006;
- Autorizzazione rilasciata dal Comune di Barcellona P.G. n. 5 del 23.02.2007 per l'accesso dalla strada pubblica;
- Provvedimento della prefettura di Messina per l'utilizzo di tale area, prot. 7045 del 01.03.2011;
- Autorizzazione all'esecuzione dell'allacciamento degli scarichi fognari alla condotta fognaria comunale, autorizzazione n. 07 del 14.05.2012;
- Parere favorevole al P. d. L. Rilasciato dal capo servizio ufficio urbanistica del Comune di Barcellona P.G. in data 04.09.2017, nota del 05.09.2017, prot. 44706 del 06.09.2017;
- Parere favorevole al P.d.L. rilasciato dal genio civile di Messina ex art. 13 L. 02.02.1974 n. 64 e art. 89 D.P.R. 180/2001 prot. 73418 del 28.03.2018

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo

R

CO

l

le

AM

2

RR

N

HT

CF
SA

SE *ul* *5*



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

RILEVATO che dall'esame del contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare in merito al contesto ambientale:

- **Contesto idrogeomorfologico:** dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, *"è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento"*.
- **Elementi del paesaggio e vegetazione:** Il paesaggio è caratterizzato da una *"morfologia a terrazze tipica delle colline siciliane con vegetazione tipica (piante rade di ulivi, agrumi, carrube ecc."*
- **Ecosistemi:** L'area in oggetto *"non ha connotazione fortemente antropica, è, infatti, ai margini del centro edificato. La zona non è interessata da corridoi ecologici"*
- **Clima acustico e qualità dell'aria:** la realizzazione dell'intervento, che consiste esclusivamente nell'espletamento di un servizio, parcheggio auto incidentate e/o sottoposte a sequestro giudiziale, e dunque, *"non produce emissioni in atmosfera"*
- **Inquinamento luminoso.** sarà prevista *"la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi schermati (fari) il cui unico flusso, proiettato verso l'alto, rimane quello riflesso dalle superfici esterne"*
- **Accessibilità dell'area:** l'accesso alla struttura *"è garantito attraverso un cancello scorrevole, ad apertura elettrica con immissione dalla strada pubblica (ex SS. 113) con corsie laterali di invito per agevolare le manovre in ingresso ed in uscita"*;
- **Recettori antropici sensibili:** nell'immediato intorno non sono segnalati recettori antropici sensibili
- **Reti tecnologiche:** le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono già esistenti

RILEVATO che dall'esame del contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare in merito ai vincoli, tutele e indirizzi specifici, risulta che *"la zona di intervento non risulta interessata da nessun vincolo"*. In particolare:

- la zona non è sottoposta a vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;
- nel territorio comunale e nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla rete natura 2000 (SIC e ZPS);
- nell'area non sono presenti siti di interesse archeologico, né fiumi, torrenti o corsi d'acqua a distanza minore di 150 ml dall'area di intervento;

RILEVATO che dall'esame del contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare in merito ai potenziali effetti attesi:

- In relazione della natura dell'intervento *"nel quadro complessivo non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, il programma.. non muterà la percezione dei luoghi. Il carico urbanistico è nullo, non essendovi insediamento di alcuna abitante in tale area"*. L'intervento non prevede, inoltre, *"fabbricati di nessun tipo..solo tettoie aperte"*. *"L'aumento di emissioni saranno.. limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali ed alternative.. In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso al realizzazione dell'impianto solare termico e impianti fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a Led."*;
- La fase di cantiere per la costruzione delle tettoie di cui sopra sarà realizzata *"attraverso un'unica concessione e le lavorazioni di tutte le opere previste saranno realizzate simultaneamente ed in brevissimo tempo (presumibilmente entro tre mesi dall'inizio dei lavori)"*. Inoltre, in ragione della

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 70009534 del 28-02-2020 arrivo



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

tipologia di intervento "non vi sarà incremento percepibile di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione; non vi saranno emissioni rumorose e vibrazioni dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose; né vi sarà sollevamento di polveri per la modesta movimentazione terra e per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere. In generale non vi sarà una fase di avvio cantiere in quanto tutta l'area è già recintata con la recinzione dotata di reti di protezione a cose e all'interferenza con le persone. Non si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità.... è già esistente l'impianto idrico e l'impianto fognario ...è già esistente un impianto elettrico per l'illuminazione dell'area". I lavori propedeutici alla realizzazione dell'opera prevedono "lo scortico del terreno superficiale quale preparazione del terreno per la collocazione delle fondazioni delle tettoie prefabbricate e per la costruzione di taluni muri di sostegno". Non sono previste "opere di urbanizzazione e quant'altro di simile da cedere al Comune";

- I rifiuti, dovuti a scarti di lavorazione, "saranno inviati presso impianti di stoccaggio di ditte specializzate". Quelli prodotti dal cantiere (carta, cartone, legno, plastica, ferro altri materiali metallici) "verranno smaltiti in modo differenziato";
- Esiste già "l'allacciamento alla rete idrica urbana ... ed il collegamento alla rete fognaria comune per gli scarichi civile e/o assimilabili"
- Quanto alla viabilità "i mezzi pesanti impiegati per l'approvvigionamento di materiale non influiranno sull'intensità di traffico usuale per la strada pubblica". In relazione alla durata complessiva del cantiere "di modesta entità, non si rende necessario un approfondimento sulla scelta dei tracciati.."

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione inerente il progetto in argomento;

CONSIDERATO il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale, relativamente alla descrizione del contesto ambientale ed alle caratteristiche dei potenziali impatti significativi sull'ambiente (clima, aria, flora, fauna e biodiversità, rumore, radiazioni, inquinamento luminoso, rifiuti, acque, suolo e sottosuolo, rischio idrogeologico, paesaggio e beni culturali, energia, mobilità e trasporti), ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 dal quale emerge che:

- l'intervento prevede l'utilizzazione di tale area da "destinare a servizio di parcheggio e custodia veicoli incidentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale le cui uniche attività edilizie (intese come costruzioni di edifici sono limitate esclusivamente alla realizzazione di alcune tettoie aperte per riparare dalle intemperie gli automezzi adibiti al servizio di soccorso stradale, rimozione di mezzi indentati e/o sottoposti a sequestro giudiziale";
- l'area in questione, "per effetto del vigente strumento urbanistico approvato con decreto assessoriale n. 106/DRU dell'08.02.2007 ricade in zona territoriale omogenea D.2.1, zone artigianali esistenti e di completamento, con indice di fabbricabilità di 1,5, mc/mq";
- il progetto non è assoggettato alla procedura di VIA in quanto non comprende interventi di cui all'allegato III e IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'area in cui si inserisce il progetto non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2 comma 5 della L. R. N. 71/78, essendo ubicata in zona urbana/artigianale e non essendo utilizzata per usi agricoli;
- l'intervento in esame può considerarsi "quale piano attuativo di piccola area a livello locale";
- l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria e, pertanto, l'intervento risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti;



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- l'area è servita da viabilità pubblica e, pertanto, non è prevista la realizzazione di nuove strade per l'accesso;
- l'area sotto l'aspetto paesistico non è soggetta a vincolo paesaggistico per cui non è previsto parere della soprintendenza BB.CC.AA.;
- l'area oggetto di intervento non rientra in ambiti di protezione ambientale quali parchi, riserve, P.A.I., R.I.R.;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano attuativo ricadente in zona D.2.1 non determina impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e non determina impatti cumulativi.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere motivato, ai sensi e per effetto del D.Lvo 152/06, art. 12, comma 4, di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 della proposta di cui al procedimento *Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Piano attuativo esteso all'intera area (lotto unico), ricadente in zona D.2.1. ubicata in C/da S. Antonio, Via Nazionale S.S. 113. Relativa ad un'area artigianale di servizio, per lo svolgimento dell'attività di Soccorso Stradale" per parcheggio e custodia veicoli incidentali e/o sottoposti a sequestro giudiziale e servizi complementari allo svolgimento ottimale attività con la raccomandazione di porre in essere le misure di attenuazione e precauzione ambientale indicate nel RPA redatto dall'Autorità procedente*

| | |
|--------------------------------------|---------|
| ANGELINI Aurelio (Presidente) | |
| SANTIAPICHI Xavier (Vice-Presidente) | |
| COBELLO Laura (Componente Nucleo) | |
| BARATTA Domenico | |
| BORDONE Gaetano | |
| CAMPILONGO Sandro | ASSENTE |
| CARTARRASA Salvatore | |
| CASSAR Adriana | |

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

| | |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| CASTIGLIONE Simona | <i>Simona Castiglione</i> |
| DI LEO Carlo | <i>Carlo D. Leo</i> |
| DI ROSA Giuseppe | <i>Giuseppe Di Rosa</i> |
| FLOCCO Lidia | ASSENTE |
| FRANCHINA Francesco | ASSENTE |
| GALATI TARDANICO Carmelo | ASSENTE |
| LENTINI Francesca Maria | <i>Francesca Maria Lentini</i> |
| LIUZZO Giuseppina | <i>Giuseppina Liuzzo</i> |
| MANGIAROTTI Maria Stella | <i>Mangiarotti Maria Stella</i> |
| MESSANA Giuseppe | <i>Giuseppe Messana</i> |
| MESSINEO Antonio | ASSENTE |
| MONTEFORTE Guido | <i>Guido Monteforte</i> |
| MORICI Claudia | <i>Claudia Morici</i> |
| ORIFICI Michele | <i>Michele Orifici</i> |
| PULVIRENTI Domenico DANILO | <i>Daniilo Pulvirenti</i> |
| RAINERI Riccardo | <i>Riccardo Raineri</i> |
| RONDISVALLE Fausto | ASSENTE |

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot.n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo

[Handwritten initials]



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza

regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

| | |
|-----------------------|---------|
| SALVIA Pietro | |
| SCURRIA Antonio | |
| TOMASINO Maria Chiara | |
| VILLA Daniele | ASSENTE |

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot.n. 0009534 del 28-02-2020 arrivo

OB

f

M

SL